

LAVORATORI OSPEDALIERI**Sbloccati 530 mila euro
per straordinari e prestazioni**

► FELTRE

Entro maggio di quest'anno arriveranno nelle tasche dei dipendenti di comparto (tutti i lavoratori ad eccezione dei medici) 530 mila euro, distribuiti in quota parte, delle prestazioni aggiuntive e orari straordinari effettuati. È questo il risultato del tavolo sindacale e della direzione strategica dell'Usl di Feltre, convocato ieri, per la firma del contratto integrativo. Su richiesta della parte sindacale che ha fatto pressing sulla definizione dei fondi relativi al 2016, il direttore amministrativo Paolo Pavan ha già concordato per il prossimo incontro la data del 28 aprile, quando il dirigente dell'Usl avrà costituito e quantificato la cifra. Al tavolo erano presenti Fabio Zuglian con la coordinatrice delle rsu Stefania Marsango per la Cisl, Gianluigi Della Giacoma per la Cgil e Gino Comacchio per la Uil e per il sindacato autonomo Nursing Up, c'erano Fabio De Carli e il segretario Guerrino Silvestrini.

Da parte sindacale, da Della Giacoma in particolare, è stato posto il problema della diso-

mogeneità di contratto, soprattutto in merito all'applicazione delle progressioni o "avanzamenti di carriera", fra dipendenti medici e di comparto nelle due Usl provinciali che hanno istituti diversi. Un problema già sollevato in passato dallo stesso Zuglian, quando era ormai nell'aria la futura unificazione delle due Usl nella Dolomiti.

Ma il commissario dell'Usl 2, Adriano Rasi Caldogno, ha detto di non potersi esprimere nel merito fino a quando non sarà data applicazione alla legge regionale di riordino sanitario e fino a quando non saranno definite nel dettaglio le funzioni dell'Azienda zero. Un breve passaggio è stato sollecitato e fatto anche sugli sviluppi del futuro prossimo relativi alla vertenza plurimilionaria intentata e vinta dai 17 ricorrenti dirigenti sanitari non medici. Un breve passaggio per ribadire, da parte dei sindacati, che è in atto una diffida (quella presentata dalla Uil) sulla messa in mora di parte degli stipendi dei dipendenti di comparto per rientrare parzialmente di un ingente pregresso. (l.m.)